



**Disegno di legge N. 155 d’iniziativa del senatore DAMIANI  
Modifiche alla legge 20 agosto 2019, n. 92, concernenti l’introduzione  
dell’educazione finanziaria nell’ambito dell’insegnamento dell’educazione civica**

**Considerazioni**

In premessa va ricordato che l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica è a "*clausola di invarianza finanziaria*" come da art.13 della L.92/2019, ovvero le istituzioni scolastiche provvedono con le risorse umane e finanziarie già disponibili.

Si rileva che il presente disegno di legge propone un ulteriore tentativo di attribuire alla scuola la responsabilità di colmare una carenza, senza però investire seriamente sui mezzi di rimozione di tale carenza. Non è certamente introducendo il termine "educazione finanziaria" tra gli argomenti attualmente previsti, che si può pensare di sviluppare una formazione economica dei giovani, anche solo per un approccio iniziale.

Il provvedimento conferma un complessivo orientamento che vede nella scuola non il luogo dove si formano soggetti capaci di riconoscersi parte attiva delle proprie scelte di vita e si acquisiscono gli strumenti critici per la conoscenza di sé e del mondo, ma si preparano le nuove generazioni secondo un paradigma funzionalista, rendendo l'istruzione subalterna alle logiche di mercato.

Infine, nel perimetro dell'educazione civica, che ricordiamo consiste in 33 ore per anno scolastico, senza alcun incremento dell'orario ordinamentale, si tenta di far rientrare attività che già comprendono un corposo elenco degli ambiti di trattazione, con il rischio di trascurare i temi relativi alla cittadinanza democratica.